

IL LIBRO DELLA SETTIMANA



L'immagine di copertina del romanzo "Il confine di Giulia" di Giuliano Gallini

L'Europa "di mezzo" attraverso il dramma di Ignazio Silone

"Il confine di Giulia" di Giuliano Gallini esplora la storia ricostruendo in forma di romanzo l'esistenza dello scrittore

di **Andrea Mastrangelo**

► REGGIO EMILIA

"Anche se non sono certo da rimpiangere né le guerre calde né quelle fredde, qualche volta mi sembra che nel piano inclinato lungo il quale sta scivola-

lando via l'egemonia europea scivoli via anche la bellezza dell'umanesimo".

Questa frase è tratta da "Il confine di Giulia", opera prima di Giuliano Gallini, dirigente della cooperativa reggiana Cirfood. In questa frase po-

trebbe essere racchiuso tutto lo sgomento dell'uomo di cultura che vede il proprio mondo messo pericolosamente a rischio da quel fenomeno che ciclicamente prima o poi colpisce tutte le più alte forme di civiltà: la decadenza.

Gallini affida al romanzo un grande patrimonio di conoscenza, evidente frutto di una vita di letture e di studi, dal quale emergono figure che in massima parte fanno parte di un universo in via di estinzione, anche se i diretti interessati non se ne rendono conto. Brecht, Mann, Musil, Jung, ad esempio; portavoci di un universo quale la Mitteleuropa, alla quale sopravvivono nonostante la Grande Guerra.

Non a caso uno dei capitoli è ambientato a Venezia; ma non in luogo qualunque di Venezia, al Lido. Un omaggio a Thomas Mann? Forse, anzi probabile.

Qual è la figura che fa da ponte fra il mondo che scompare e quello che, con poca allegria, compare? Ignazio Silone. Figura di intellettuale controversa fino a tempi recenti, Silone con la sua ossessione per la pubblicazione di "Fontamara" è il protagonista di questo romanzo storico che ripercorre il dramma di un uomo sul quale la verità non potrà mai essere scritta ma che ha rappresentato l'archetipo di un'Europa intellettuale desiderosa di libertà dal giogo nazista e fascista e non abbastanza forte (e coraggiosa) per reggersi sulle proprie gambe. Gli episodi narrati da Gallini includono una porzione molto breve ma significativa della vita di Silone, quella che si srotola sul filo del rasoio fra militanza di sinistra e collaborazionismo con il regime di Mussolini. Sarà un caso, ma le pagine migliori sono quelle sul colloquio in un'osteria di Venezia fra Silone e il commissario Bellone dell'Ovra, al quale lo scrittore implora aiuto per il fratello carcerato. Un romanzo impegnativo, che parla di storia ma anche di noi stessi.

Il confine di Giulia ■ ■ di Giuliano Gallini. Editore **Nutrimenti**. Pagine 135, 15 €

